brahms

Sistema Antifurto

B2

Istruzioni per l'installazione

21-11-2011/24844301

INDICE

Note di sicurezza 4

1- GENERALITÀ SUL SISTEMA Pag. 5

Schema Generale 6
Dispositivi collegabili all'Unità Centrale 7
Assorbimento dei componenti del sistema 7
Caratteristiche tecniche dell'Unità Centrale B2UC0002 8

2- SCHEMI DI COLLEGAMENTO Pag. 9

Collegamento dei dispositivi al bus di sistema 10
Collegamento dell'Alimentatore B2AL0001 11
Collegamento di modulo GSM o carichi generici all'Alimentatore 12
Collegamento dei sensori ai moduli B2MIA101 13
Collegamento dei sensori ai moduli B2MI0401 14
Collegamento di carichi al modulo B2MO0201 16
Connessione al gateway OH/GW con modulo interfaccia BXRS4201 17
Connessione al gateway OH/GW con modulo interfaccia OH/RS422 18
Connessione ad un PC con modulo interfaccia BXRS2301 18

3- INSTALLAZIONE Pag. 20

Copertura antimanomissione EBTAM 20
Collegameno del contenitore metallico B2CTME01 21
Collegameno del contenitore plastico B2CTPL01 21
Installazione dell'Unità Centrale B2UC0002 22
Installazione dei moduli interfaccia BXRS4201 e OH/RS422 23
Configurazione dei terminali SLAVE 23

4- MESSA IN SERVIZIO Pag. 24

Premessa 24
Messa in servizio del sistema 25
Apprendimento 26-27
Identificazione 28
- Individuazione dispositivi 28
- Associazione di un nome simbolico ai dispositivi 29
- Verifica funzionamento moduli 30
- Stato dei sensori collegati 31
- Cancellazione di un dispositivo 31

Test Dispositivi 33
- Test Ingressi 34
- Test Uscite 34
- Test Sirene 34
- Test Batteria 35
- Test Qualità Trasmissione 35

Data e Ora 36
Messa in servizio terminata 37

5- RIPRISTINO VALORI DI FABBRICA Pag. 38

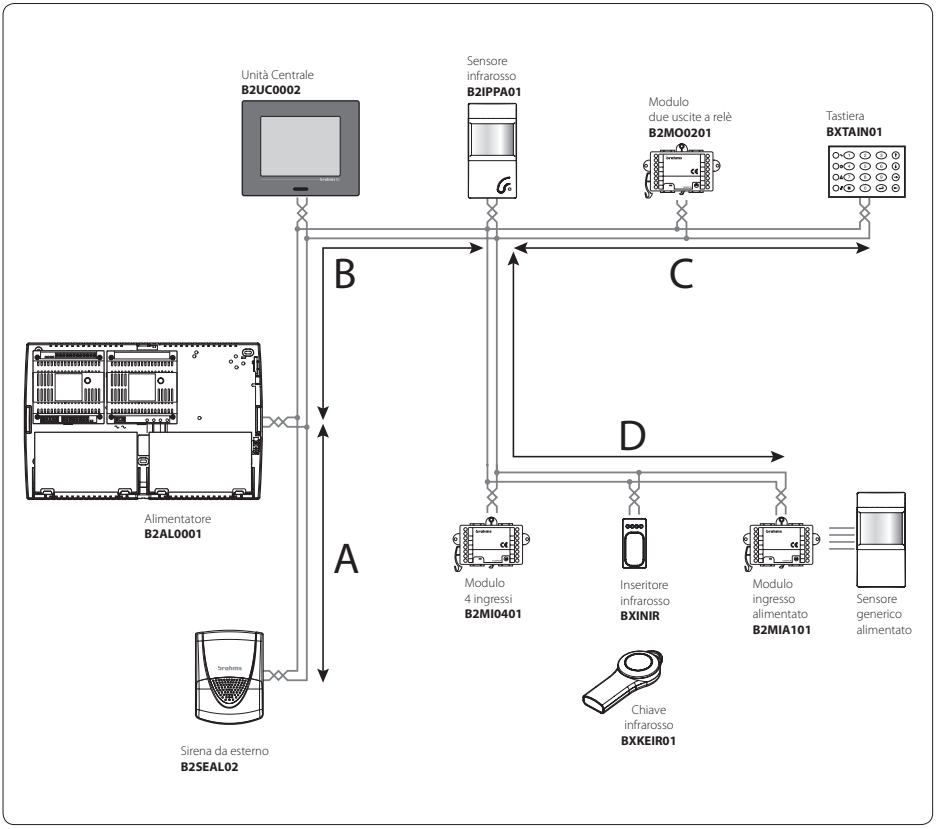
Note di sicurezza

⚠ ATTENZIONE

- Leggere attentamente le istruzioni, prima di iniziare l'installazione ed eseguire gli interventi come specificato dal costruttore.
- È vietato utilizzare il prodotto per scopi diversi da quelli previsti o impropri.
- È vietato manomettere o modificare il prodotto.
- La rimozione delle etichette sulla scheda farà decadere la garanzia.
- Utilizzare sempre ricambi originali.
- L'installazione, la programmazione, la messa in servizio e la manutenzione del prodotto deve essere effettuata soltanto da personale tecnico qualificato ed opportunamente addestrato nel rispetto delle normative vigenti. Le installazioni dei sistemi di sicurezza sono regolamentate e consentite a personale in possesso delle qualifiche richieste a norma di legge, ivi comprese le osservanze sulla prevenzione infortuni.
- Operare in ambienti sufficientemente illuminati e idonei per la salute e utilizzare strumenti, utensili ed attrezzature in buono stato.
- Al termine dell'installazione verificare sempre il corretto funzionamento dell'apparecchiatura e dell'impianto nel suo insieme.
- Non installare i dispositivi all'esterno o in luoghi dove essi siano sottoposti a stillicidio o a spruzzi d'acqua.
- Trattare con cura i dispositivi, contengono parti elettroniche fragili e sensibili all'umidità.
- Togliere sempre la tensione di alimentazione prima di effettuare qualsiasi intervento sui dispositivi.
- L'impianto elettrico dovrà essere realizzato in conformità con le normative in vigore nel paese di installazione.

GENERALITÀ SUL SISTEMA

Schema Generale



Il bus di sistema consente:

- collegamento non polarizzato dei dispositivi;
- una lunghezza massima totale di cablaggio di 800 metri (A+B+C+D in figura) e una distanza massima di 400 metri fra l'alimentatore il dispositivo più lontano (B+D in figura) (*);
- massima corrente disponibile per dispositivi su bus 1 A (*).
- il collegamento di massimo 64 dispositivi facenti parte del sistema con topologia libera;

(*)Tali distanze possono essere raggiunte aggiungendo i moduli ripetitore B2RP0001 e B2RPAL01 non raffigurati nel disegno. In assenza di questi dispositivi i valori di distanze e corrente indicati, si dimezzano.

⚠ ATTENZIONE

Per ottenere le massime prestazioni dal sistema si consiglia l'utilizzo di doppino twistato non polarizzato, non schermato di sezione minima 0,5 mm².

Dispositivi collegabili all'unità centrale

Codice	Descrizione
BXTAIN01	Tastiera da incasso
B2IPPA01	Sensore ad infrarossi passivi
B2MO0201	Modulo a due uscite a relè
B2MIA101	Modulo a 1 ingresso alimentato
B2MI0401	Modulo 4 ingressi non alimentati
B2SEAL02	Sirena autoalimentata da esterno
B2AL0001	Alimentatore

Codice	Descrizione
BXINIR	Inseritore per chiave a infrarosso utilizzabile solo con chiave **BXKEIR01**
BXKEIR01	Chiave infrarosso
BXGM0001	Comunicatore GSM
BRP0001	Modulo ripetitore segnale BUS
BRPAL01	Modulo ripetitore alimentazione
B2DTPA01	Rivelatore volumetrico
BXRS4201	Modulo interfaccia
OH/RS422	Modulo interfaccia

L'inseritore BXIRI può essere integrato in frutti delle serie civili elencate nella tabella che segue.

Codice	Modello
BXINIRMA	Ticino Magic
BXINIRLV	Ticino Living
BXINIRLI	Ticino Living International
BXINIRTL	Ticino Living Light
BXINIRPB	Gewiss Play Bus

Codice	Modello
BXINIRGB	Gewiss 20
BXINIRVN	Vimar Idea nera
BXINIRVB	Vimar Idea bianca
BXINIRAN	Ave Noir
BXINIRAB	Ave Blanque

Assorbimenti dei componenti del sistema

DISPOSITIVI	ASSORBIMENTO MEDIO
Unità Centrale **B2UC0002**	25 mA
Tastiera da incasso **BXTAIN01**	22 mA
Sensore ad infrarossi passivi **B2IPPA01**	9 mA
Modulo a due uscite a relè **B2MO0201**	12 mA
Modulo a 1 ingresso alimentato **B2MIA101**	(senza carico in uscita) 13 mA
Modulo a 4 ingressi non alimentati **B2MI0401**	3 mA
Sirena autoalimentata da esterno **B2SEAL02**	18÷100 mA
Inseritore per chiave a infrarosso **BXINIR**	30 mA
Comunicatore GSM **BXGM0001**	110 mA
Rivelatore volumetrico **B2DTPA01**	16 mA
Modulo interfaccia **BXRS4201** o Modulo interfaccia **OH/RS422**	50 mA

⚠ ATTENZIONE

La somma della corrente assorbita dai dispositivi collegati al bus non deve superare la massima corrente erogabile dall'alimentatore (500 mA).

Caratteristiche tecniche dell'Unità Centrale B2UC0002

Alimentazione principale

• Tensione di alimentazione	12÷35 Vcc
• Corrente assorbita Max	30 mA

Il modulo è alimentabile esclusivamente tramite BUS di sistema

Caratteristiche meccaniche

• Peso	170 g.
• Dimensioni (L x H x P)	116x95x27 mm
• Materiale del contenitore	ABS
• Grado di protezione	IP 30

Conforme al livello di sicurezza II CEI 79-2

Caratteristiche climatiche

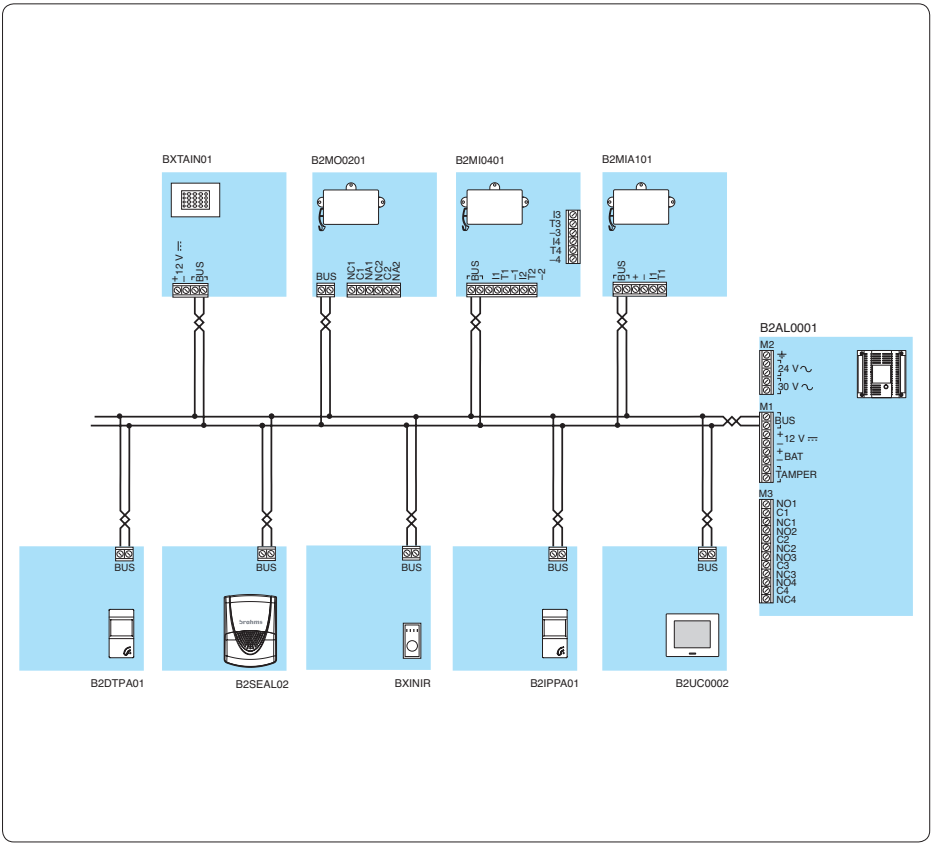
• Temperatura di funzionamento	0 ÷ 40 °C
• Massima umidità relativa in funzionamento	93% UR senza condensa
• Temperatura di stoccaggio	-10 ÷ 50 °C
• Massima umidità relativa per lo stoccaggio	85% UR senza condensa

La tastiera del touch screen come anche la tastiera supplementare BXTAIN01 mette a disposizione di ciascun utente un numero di combinazioni per il codice di accesso superiore a 1.000.000.

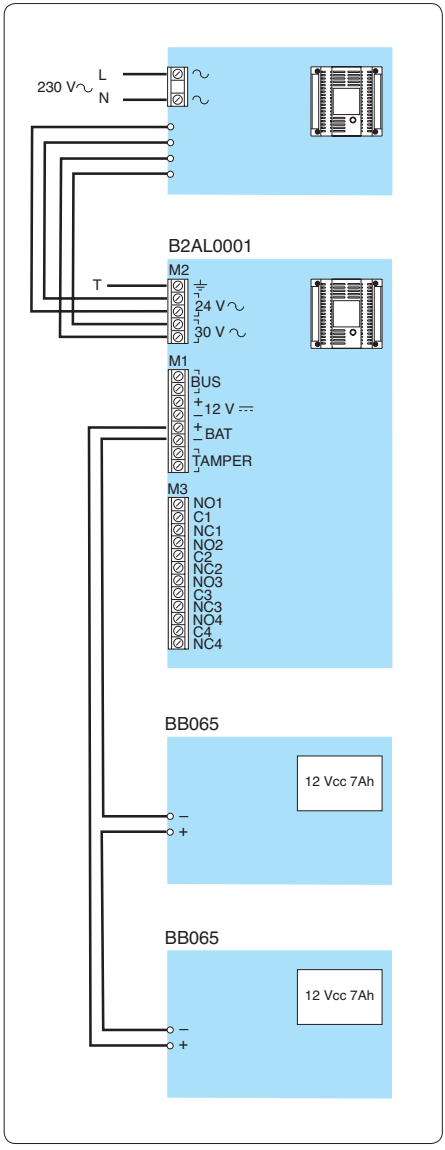
SCHEMI DI COLLEGAMENTO

Collegamento dei dispositivi al BUS di sistema

Esempio di collegamento della tastiera (BXTAIN01), dei moduli di espansione (B2MO0201, B2MI0401, B2MIA101), della sirena (B2SEAL02), dell'inseritore (BXINIR), del sensore (B2IPPA01), e dell'unità centrale (B2UC0002) su BUS B2.



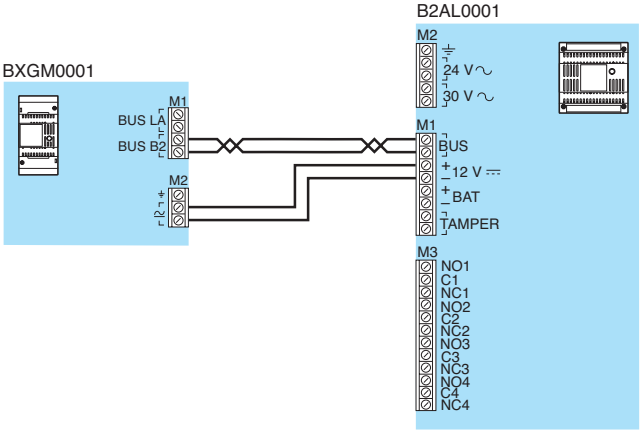
Collegamento dell'Alimentatore B2AL0001

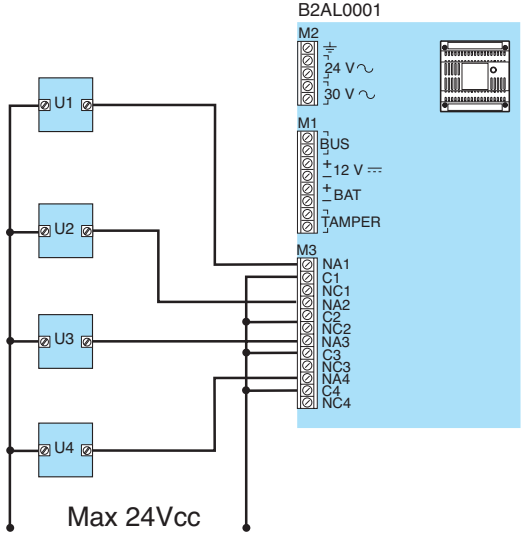


⚠ ATTENZIONE

- L'apparecchiatura è alimentata dalla tensione di rete, 230 Vca - 50/60 Hz, e deve, quindi, essere previsto un collegamento di messa a terra tramite gli appositi morsetti. Il mancato collegamento a terra di tutte le parti metalliche accessibili renderà insicuro l'utilizzo dell'apparecchiatura.
- Per l'alimentazione 230Vca è indispensabile l'utilizzo di un cavo a doppio isolamento (con doppia guaina), secondo quanto indicato dalle norme sulla sicurezza elettrica.
- Utilizzare capicorda per il collegamento alla rete 230Vca - 50/60 Hz.
- Proteggere l'apparecchiatura con un idoneo dispositivo di sezionamento a protezione della rete di alimentazione quale un interruttore bipolare (o altro) facilmente accessibile.
- Utilizzare un foro passacavi per il passaggio del solo cavo di collegamento alla rete 230Vca - 50/60 Hz.
- La sostituzione della batteria tampone va effettuata solo da personale qualificato. Lo smaltimento va eseguito secondo quanto stabilito dalle normative vigenti. Utilizzare esclusivamente batterie al piombo sigillate.

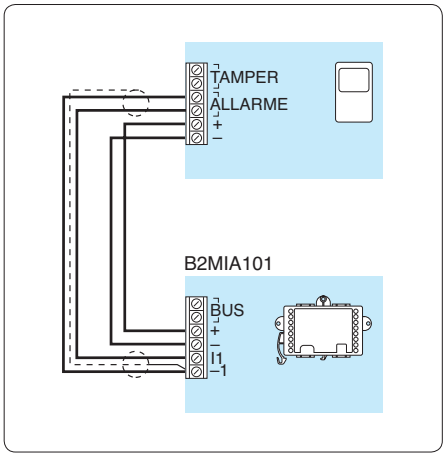
Collegamento di modulo GSM o carichi generici all'Alimentatore



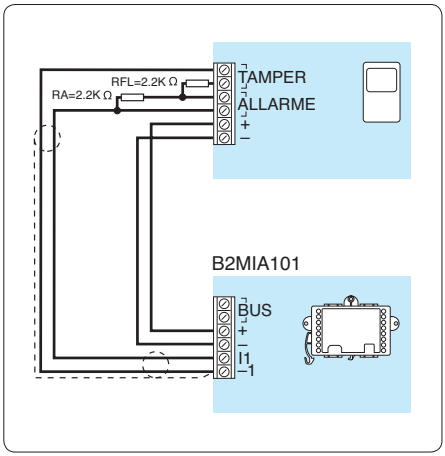


Collegamento dei sensori ai moduli B2MIA101

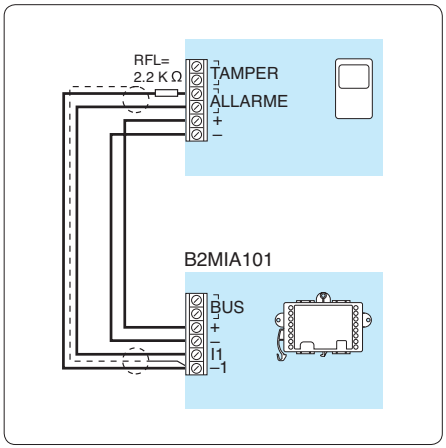
Collegamento per sensori con **contatti** Normalmente Chiusi o Aperti **senza bilanciamento.**



Collegamento per sensori con **contatti** Normalmente Chiusi **con doppio bilanciamento.**

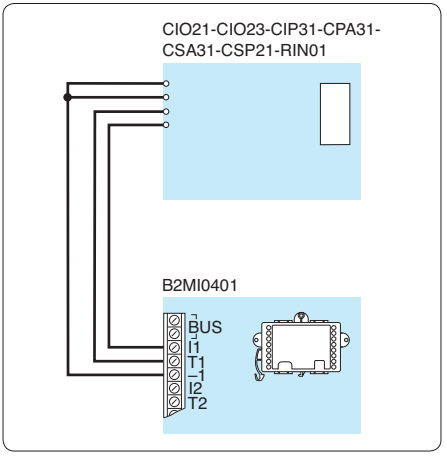


Collegamento per sensori con **contatti** Normalmente Chiusi **con singolo bilanciamento.**

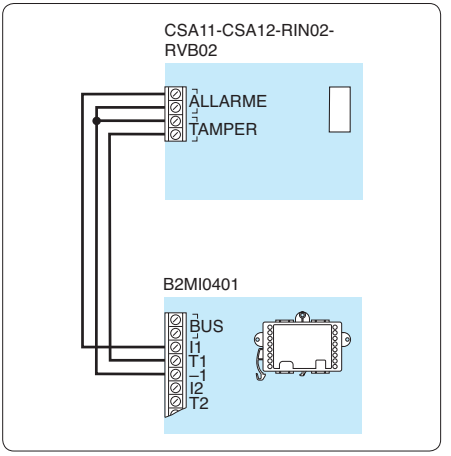


Collegamento dei sensori ai moduli B2MI0401

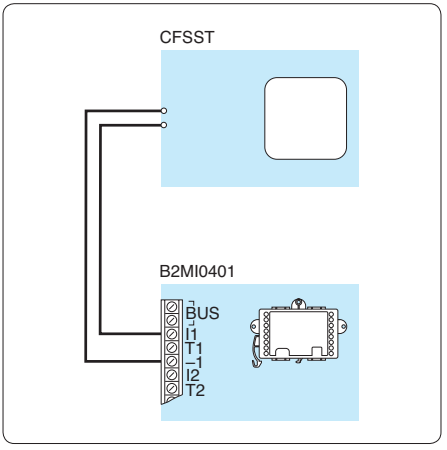
Collegamento di contatti magnetici e di sensori di sfondamento muri/recinzioni (RIN01) a quattro fili.



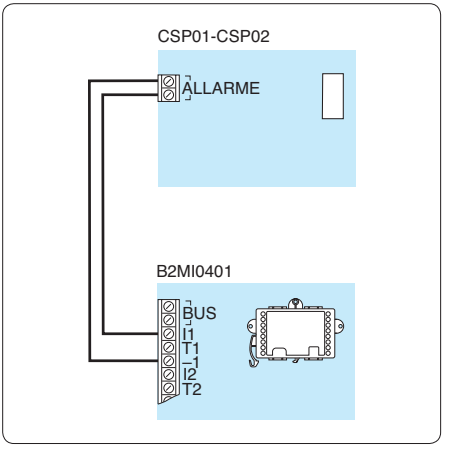
Collegamento di contatti magnetici e di sensori di sfondamento muri/recinzioni (RIN02) con quattro morsetti.



Collegamento di contatti a fune per tapparelle a due fili.

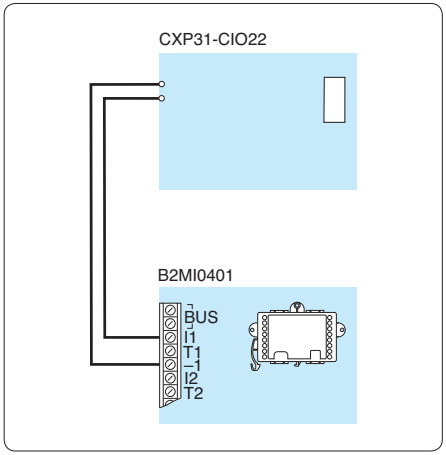


Collegamento di contatti magnetici con due morsetti.



Collegamento dei sensori ai moduli B2MI0401

Collegamento di contatti magnetici con due fili.

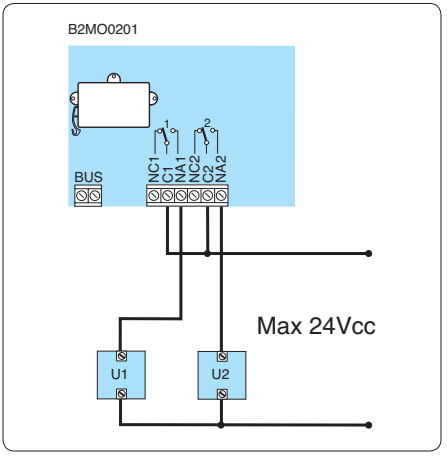


CONTATTI E SENSORI BRAHMS

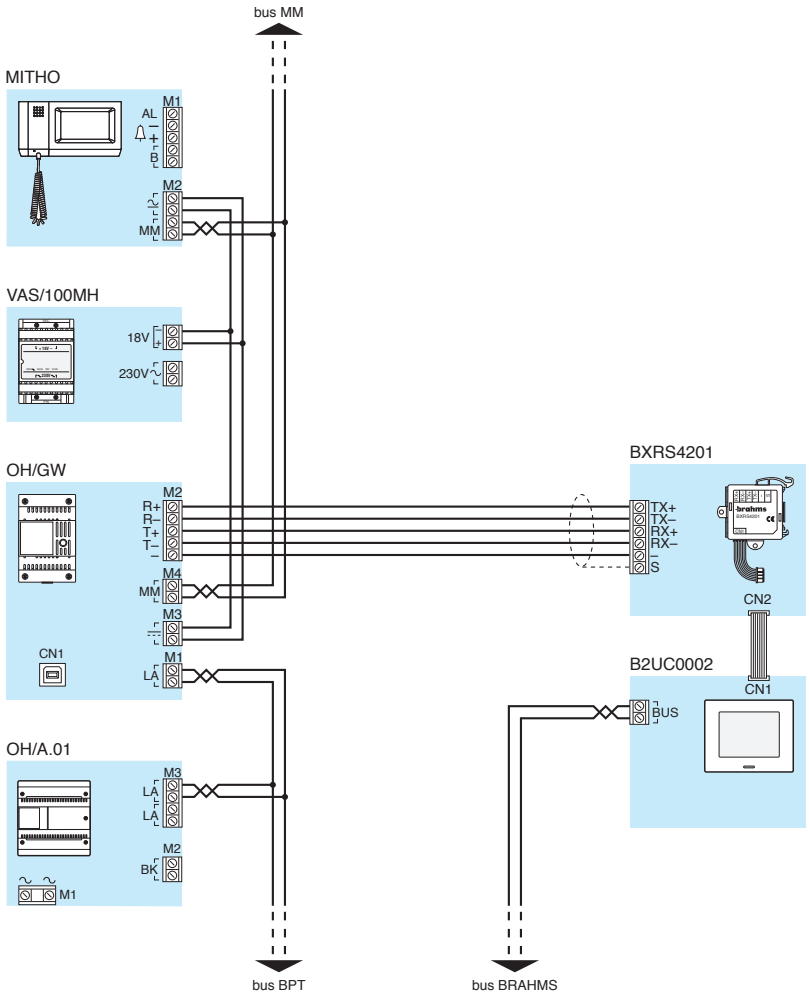
CONTATTI PER TAPPARELLE/SERRANDE	
CFSST	contatto a fune precablato due fili
CONTATTI MAGNETICI	
CIO21	contatto magnetico da incasso con quattro fili
CIO22	contatto magnetico da incasso con due fili
CIO23	contatto magnetico da incasso con quattro fili
CIP31	contatto magnetico da incasso con quattro fili
CIPA31	contatto magnetico per basculanti con quattro fili
CSA11	contatto magnetico a vista con quattro morsetti
CSA12	contatto magnetico a vista con quattro morsetti
CSA31	contatto magnetico a vista con quattro fili
CSP01	contatto magnetico a vista con due morsetti
CSP02	contatto magnetico a vista con due morsetti
CSP21	contatto magnetico a vista con quattro fili
CXP31	contatto magnetico a vista con due fili
SENSORI A VIBRAZIONE	
RIN01	sensore sfondamento muri/recinzioni con quattro fili
RIN02	sensore sfondamento muri/recinzioni in box con quattro morsetti
RVB02	sensore sfondamento vetri con sei morsetti

Collegamento di carichi al modulo B2MO0201

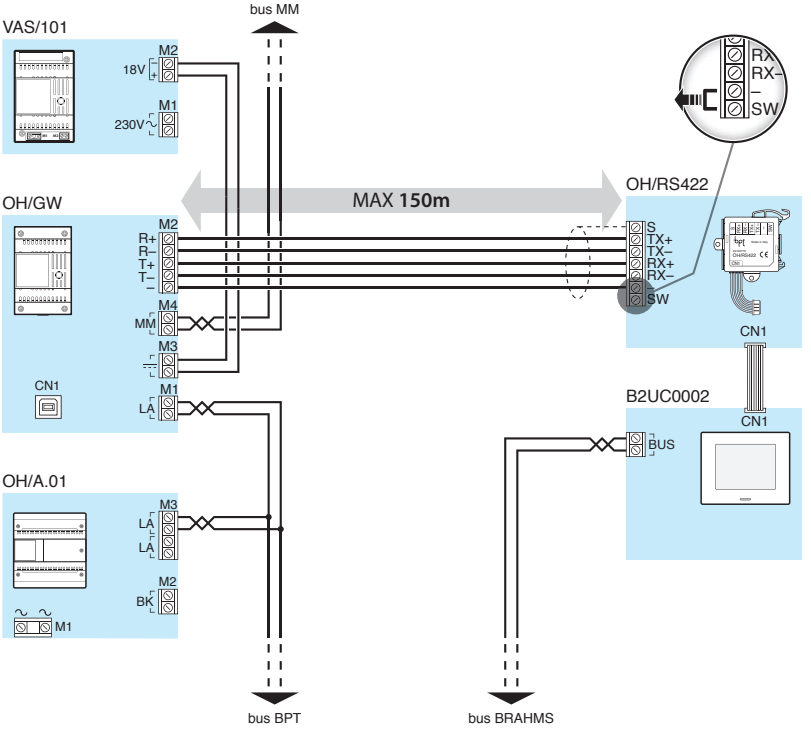
Collegamento del modulo a due uscite a relè B2MO0201 a un carico generico (U1 e U2).



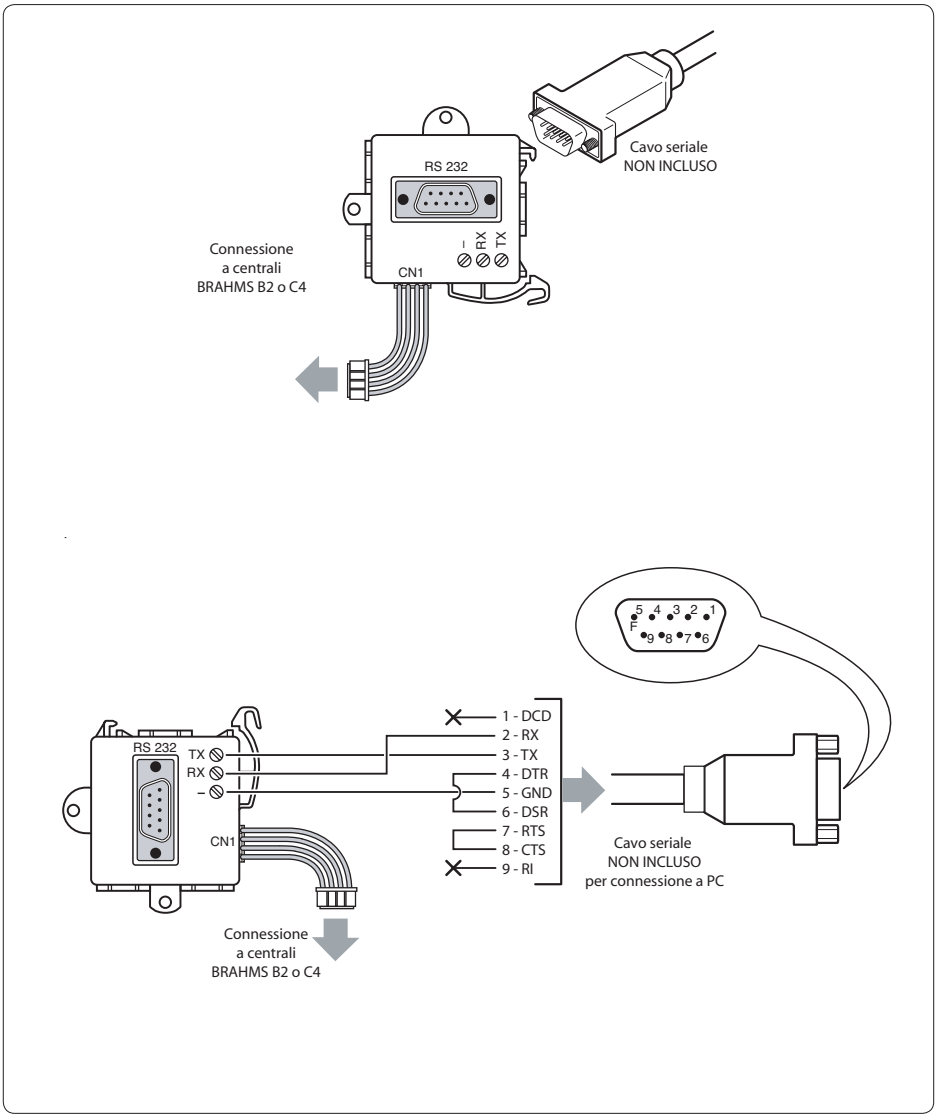
Connessione al gateway OH/GW con Modulo Interfaccia BXRS4201



Connessione al gateway OH/GW con Modulo Interfaccia OH/RS422



Connessione ad un PC con Modulo Interfaccia BXRS2301

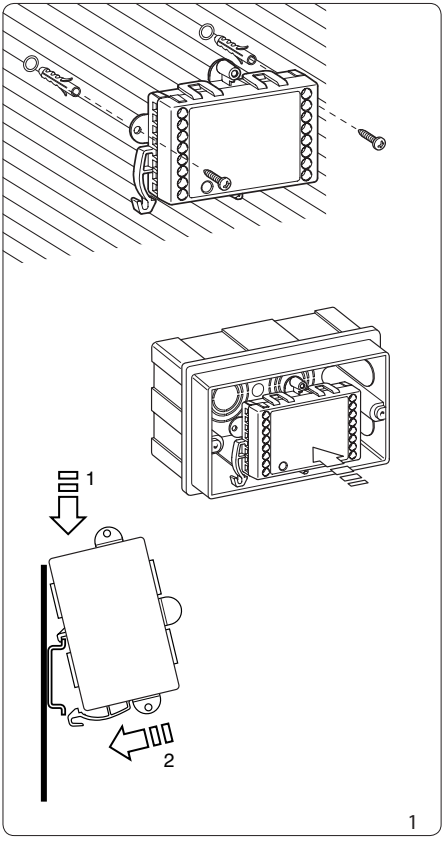


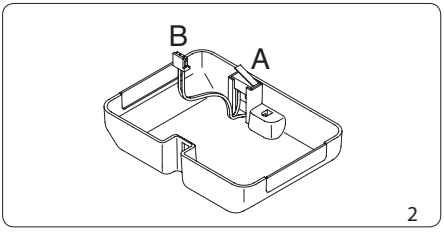
Copertura antimanomissione EBTAM

L'utilizzo di questa copertura (fig.2) si rende indispensabile qualora si intendano dotare i moduli di un dispositivo antiapertura e antimanomissione per raggiungere il livello II di sicurezza secondo quanto richiesto dalla Norma CEI 79-2.

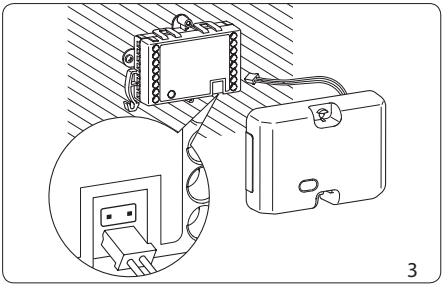
INSTALLAZIONE

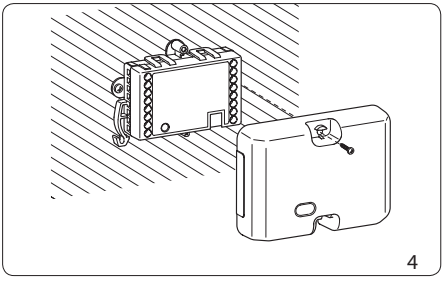
I moduli (B2MIA101, B2MI0401, B2MO0201) possono essere installati a parete su una superficie perfettamente piana oppure all'interno di una scatola di derivazione o ancora su guida din (fig. 1). Togliere il ponticello presente sul modulo e inserire quello presente sulla copertura (fig. 3). Fissare la protezione al modulo tramite la vite in dotazione (fig. 4) facendo attenzione che nella posizione prescelta, la levetta (A) del microinterruttore della protezione sia azionata e che il cavo di collegamento (B) fra copertura e modulo non si venga accidentalmente a trovare fra i due elementi.



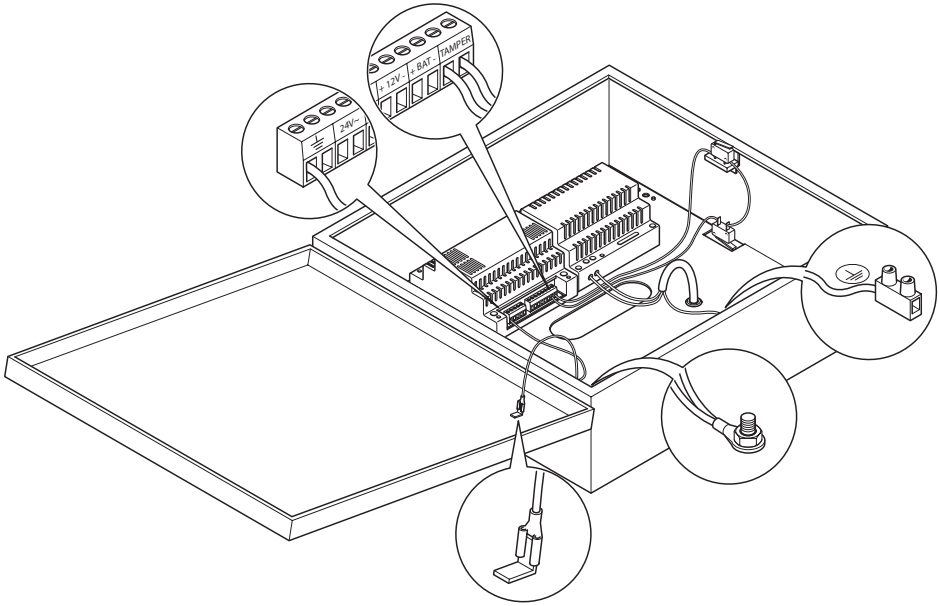


6

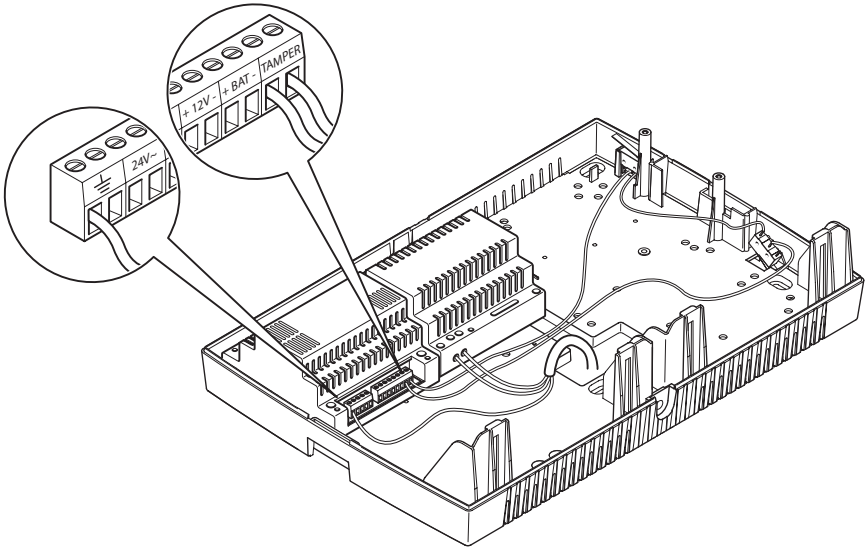




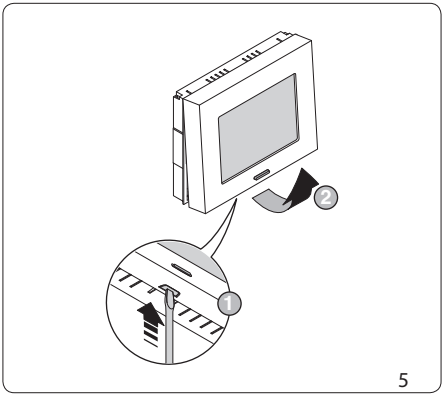
Collegamento del contenitore metallico B2CTME01



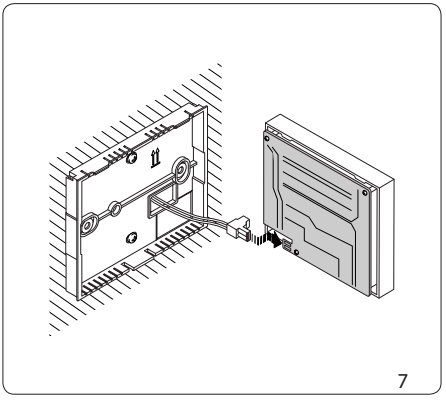
Collegamento del contenitore plastico B2CTPL01

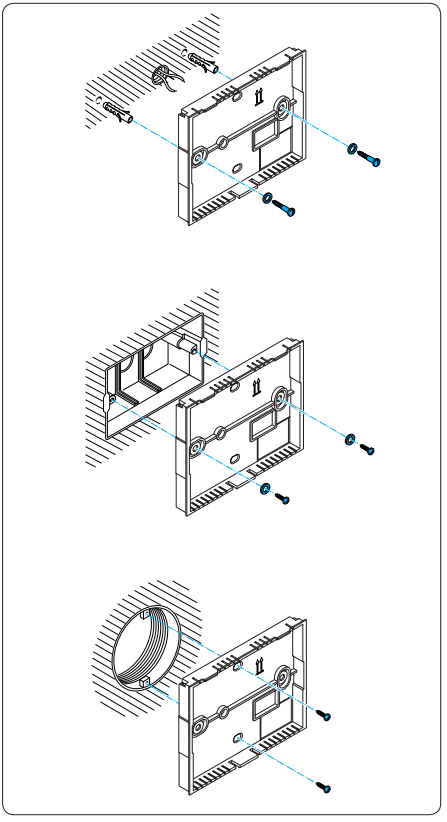


Installazione dell'Unità Centrale B2UC0002



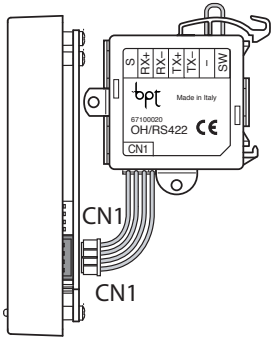
5

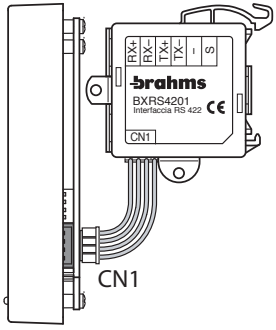

7



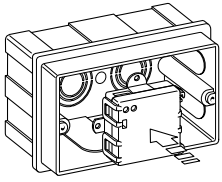
Aprire l'apparecchio agendo con un cacciavite attraverso la feritoia (fig. 5). Fissare il fondo alla parete utilizzando le viti ed i tasselli in dotazione o su una scatola incasso (fig. 6).
Si consiglia di installarlo su superfici piane, evitando il serraggio eccessivo delle viti.
Collegare i cavi del doppino ai morsetti del connettore in dotazione ed innestarlo sul circuito stampato (fig. 7). Richiudere l'apparecchio.
Dopo aver effettuato i collegamenti fra i vari dispositivi dell'impianto collegare l'alimentatore B2AL0001 alla rete locale.

Installazione dei Moduli Interfaccia BXRS4201 e OH/RS422



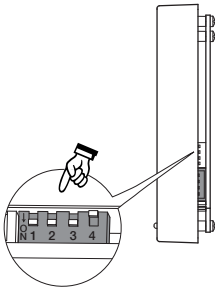


8



9

Configurazione dei Terminali "Slave"



10

All'interno di un impianto possono essere inseriti ulteriori terminali in configurazione SLAVE. Da un terminale configurato come SLAVE si ha la possibilità di inserire/disinserire totalmente o parzialmente l'impianto. Non è possibile accedere a nessun'altra funzione del terminale. Un terminale per operare in modalità SLAVE deve essere configurato come indicato in figura 10, spostando in posizione "off" il dip-switch numero 4.

Premessa

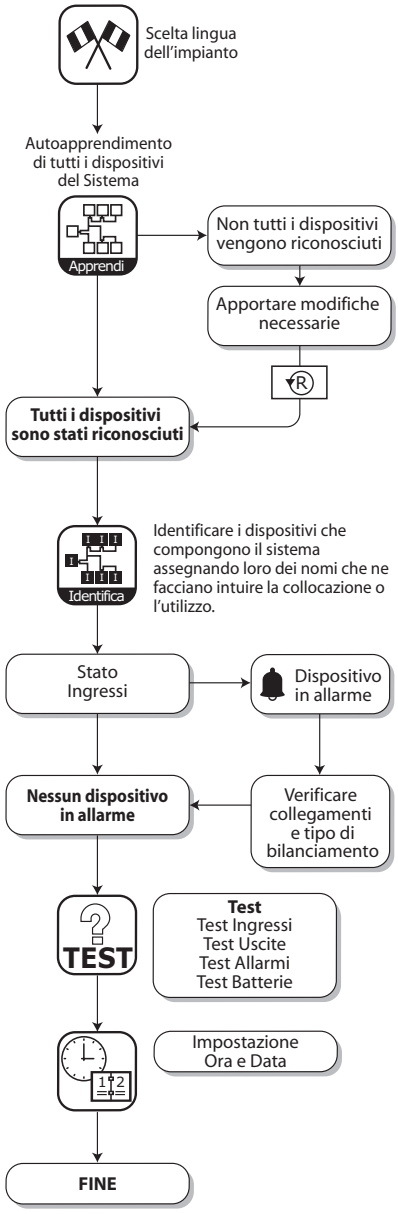
Gli obiettivi della "**Messa in Servizio**" sono:
- Impostare la lingua dell'impianto.
- Verificare che tutti i collegamenti siano stati correttamente eseguiti.
- Verificare che l'Unità Centrale sia in grado di comunicare con tutti i dispositivi del sistema.
- Verificare il corretto funzionamento di ogni dispositivo.
- Impostare i parametri principali di ciascun dispositivo.

Pertanto in questo capitolo verranno illustrate solo le funzioni relative alla Messa in Servizio, tutte le altre funzioni verranno dunque volutamente tralasciate, per essere in seguito trattate nel **Manuale Tecnico**.

Consigliamo di seguire la procedura illustrata quì accanto che riassume i passaggi essenziali per una corretta "**Messa in Servizio**".

Un terminale B2UC0002 può essere programmato anche tramite il software dedicato PCB2.
Questo software di programmazione è un valido strumento per configurare velocemente il sistema ed eventualmente salvare una copia della struttura.

NOTA. Tramite il software, è possibile eseguire anche l'aggiornamento del firmware dei terminali B2UC0002. Si consiglia di effettuare l'operazione di aggiornamento solo se strettamente necessario, e comunque SOLO da personale tecnico specializzato Brahms.



Messa in servizio del Sistema

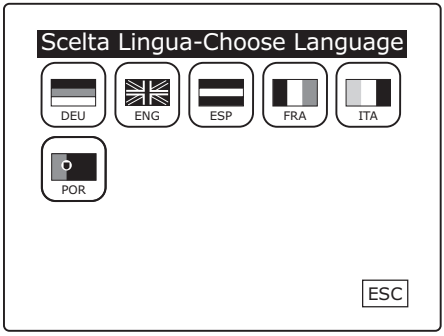


Fig. 1

Al primo avvio del sistema, dopo un breve tempo d'attesa (fig. 1), premendo l'apposita icona sarà possibile scegliere la lingua dell' impianto.

⚠

La finestra "Scelta lingua" apparirà automaticamente all'accensione dell'impianto o alla riaccensione dopo una mancanza totale di alimentazione.

Fig. 2

Una volta scelta la lingua dell'impianto, provvedere al rilevamento automatico dei dispositivi collegati.

Premere l'icona [🧍] (fig. 2).

Apparirà una tastiera sulla quale digitare il **Codice Tecnico**, (che al primo avvio sarà 5, 6, 7, 8, fig. 3) accederemo così al **Menù Tecnico** (fig. 4).

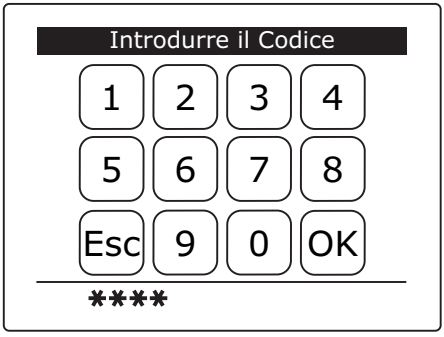


Fig. 3

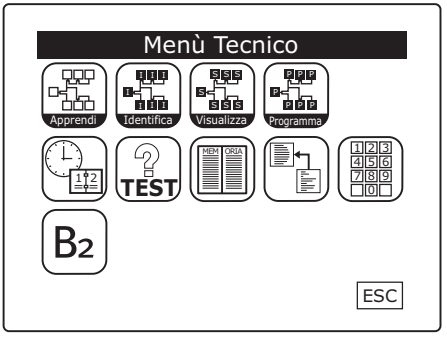


Fig. 4

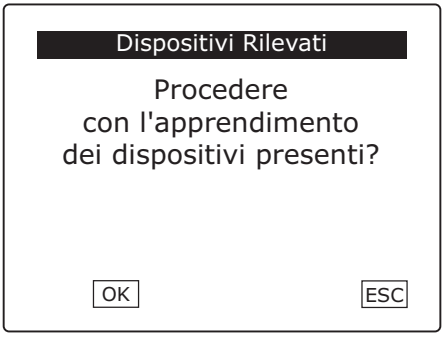


Fig. 5

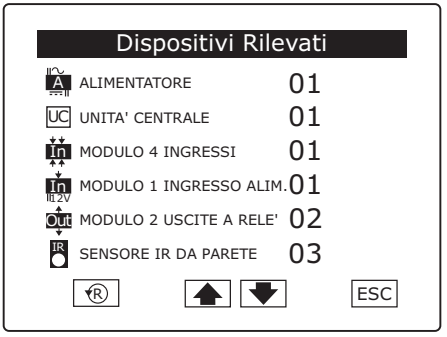


Fig. 6

Apprendimento

Premendo l'apposita icona, il sistema individua automaticamente i dispositivi collegati (fig. 4).

A questo punto apparirà l'elenco e il numero dei dispositivi rilevati contraddistinti da un'icona diversa per ciascun tipo di dispositivo (figg. 6, 7).
Per scorrere l'elenco completo dei dispositivi rilevati, premere i pulsanti ▲ ▼.

Se un dispositivo non viene riconosciuto in questa fase, può significare che esso non è stato collegato correttamente.

Una volta risolti gli eventuali problemi di collegamento, l'apprendimento dei dispositivi può essere ripetuto con la semplice pressione dell'icona ®.

Premendo l'icona **ESC**, torneremo ora al "**Menù Tecnico**" (fig. 8).

Fig. 7

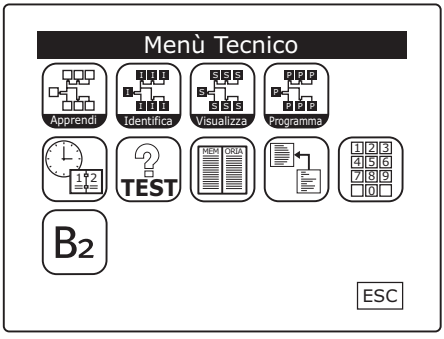


Fig. 8

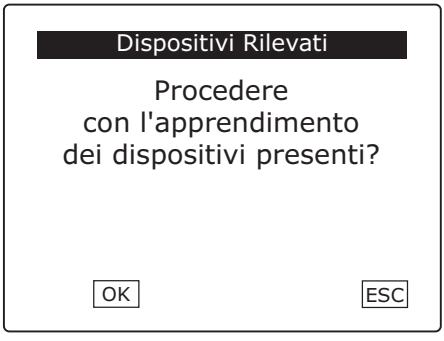


Fig. 9

Nelle pagine che seguono analizzeremo **SOLO** le voci del "**Menù Tecnico**" utili ad eseguire correttamente la messa in servizio (fig. 8).

Apprendi dispositivi

Identifica dispositivi

Test dispositivi

Data e ora

Apprendimento

Premendo l'icona "**Apprendi**" è possibile ripetere il rilevamento dei dispositivi collegati (fig. 9).

È importante, prima di procedere con la messa in servizio, che tutti i dispositivi vengano riconosciuti dal sistema

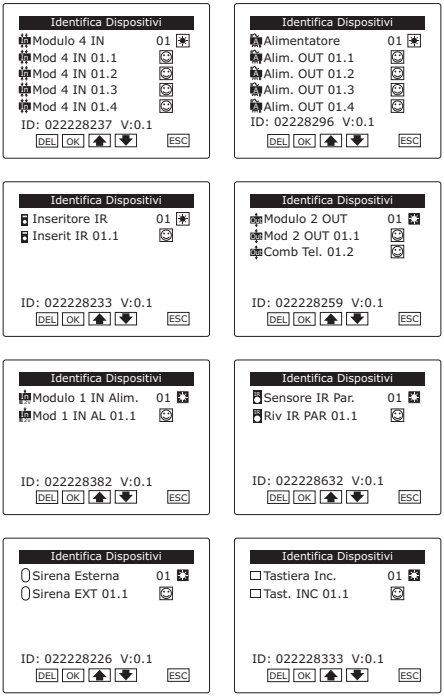


Fig. 10

Identificazione

Premendo l'apposita icona, procediamo ora all'identificazione dei dispositivi.

In questa fase della messa in servizio, potremo individuare nominare e programmare i componenti del sistema antifurto.

Per facilitare l'identificazione, ogni singolo dispositivo e sue eventuali uscite o ingressi, numerati in maniera progressiva, appaiono ora nell'elenco divisi per pagine (fig. 10).

Per scorrere le pagine contenenti l'elenco dei dispositivi, utilizzare le icone [▲] [▼].

Qualora, una volta appresa la sirena, fosse necessario intervenire sull'Impianto ed in particolare sul cablaggio della sirena stessa, (o rami a monte di essa) è necessario procedere come segue per evitare l'"Allarme Sabotaggio":

1- Cancellare la/le Sirene premendo sul pulsante [DEL].
2- Eseguire le operazioni necessarie sull'Impianto.
3- Riapprendere la/le Sirene e riverificarne la programmazione.

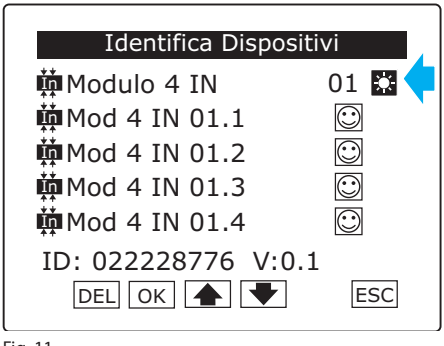


Fig. 11

INDIVIDUAZIONE DISPOSITIVI

L'icona [☀] permette di attivare i led e i buzzer presenti sui dispositivi collegati, e di individuarne la posizione all'interno dell'ambiente (fig. 11).

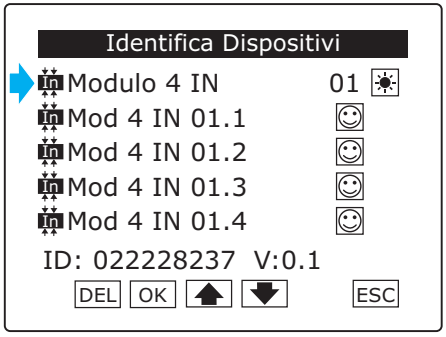


Fig. 12

Prendiamo ad esempio un modulo a 4 ingressi; la prima riga (fig. 12) non è modificabile, mantiene il nome di default assegnato dal sistema e rappresenta il tipo di dispositivo riconosciuto.

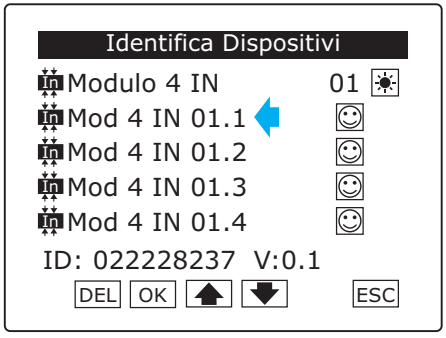


Fig. 13

ASSOCIAZIONE DI UN NOME SIMBOLICO AI DISPOSITIVI

Le righe successive che compongono la pagina (fig. 13) rappresentano ciascuno dei 4 ingressi al quale è collegabile un sensore esterno; premendo sopra al testo, apparirà una tastiera alfanumerica che ci permette di assegnargli un nome.

Consigliamo di utilizzare un nome simbolico che ne identifichi la posizione, per esempio garage 01.1, o che ne identifichi l'utilizzo, per esempio rivelatore Gas (fig. 14).

Premere OK per confermare le scelte fatte prima di uscire dalla videata con ESC.

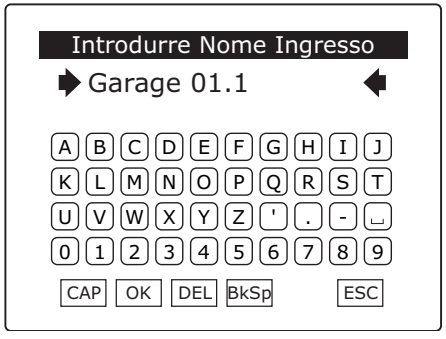


Fig. 14

Una volta eseguite queste operazioni per tutti i dispositivi collegati, siano essi: ingressi, uscite, sirene, inseritori o quant'altro, avremo un quadro preciso dell'ubicazione di ciascun componente e/o della sua funzione.

È consigliabile svolgere le operazioni di identificazione con particolare cura, poichè i nomi assegnati in questa fase ai dispositivi faciliterà il loro riconoscimento anche in fase di programmazione.

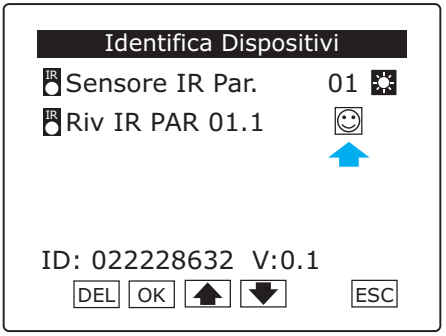


Fig. 15

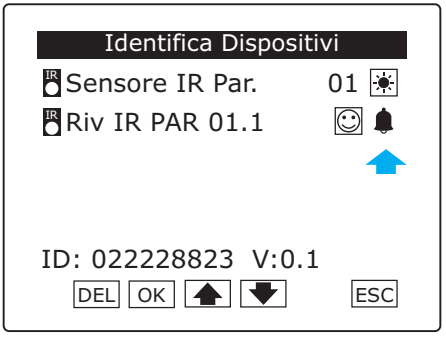


Fig. 16

VERIFICA FUNZIONAMENTO MODULI

Prendiamo ora come esempio un'altro dispositivo individuato dal sistema in fase di rilevamento, ed analizziamo la colonna indicata dalla freccia (fig. 15).
Cliccando su questa icona agiremo sullo stato del dispositivo come segue:

Incluso

Escluso

In stato di Test

Con il dispositivo in stato di test abbiamo la possibilità di svolgere manutenzioni sull'impianto mantenendolo attivo ma evitando l'accensione effettiva delle sirene d'allarme, troveremo comunque traccia dell'attivazione dei dispositivi sulla "**Memoria Eventi**".

La seconda colonna (fig. 16), non è modificabile dal display, poichè riporta lo stato effettivo del dispositivo collegato:

in Allarme

Sabotaggio

Guasto

Premere **OK** per confermare le scelte fatte prima di uscire dalla videata con **ESC**.

⚠

- Lo stato dei dispositivi impostato in questa fase (**Incluso, Spento, in Stato di Test**) **diventa uno stato permanente, non modificabile dall'Utente.**
- Onde evitare falsi allarmi o malfunzionamenti si consiglia di escludere tutti gli ingressi non collegati.

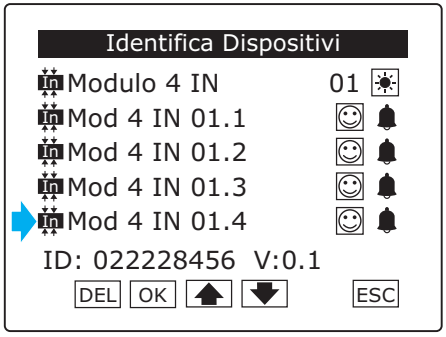


Fig. 17

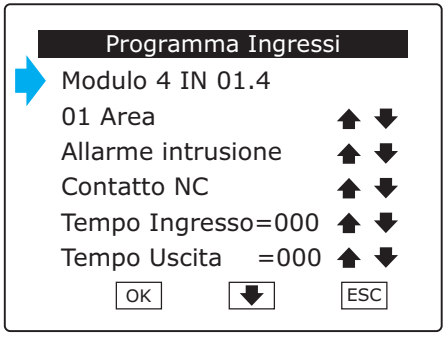


Fig. 18

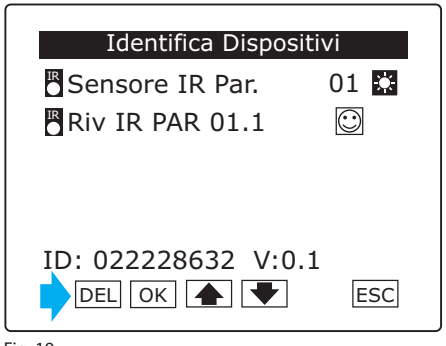


Fig. 19

STATO DEI SENSORI COLLEGATI

È importante che in questa fase della messa in servizio nessuno degli ingressi collegati si trovi in stato di allarme; se così non dovesse essere è necessario verificare la correttezza del collegamento e la sua coerenza con quanto programmato per il parametro "**Tipo di Bilanciamento**" di ciascun ingresso; per fare ciò è sufficiente premere sull'icona del dispositivo in allarme (fig. 17) per accedere alla finestra "**Programma Ingressi**" (fig. 18).

Da questa finestra è possibile accedere a tuttte le funzioni di programmazione, ma per la messa in servizio ci limiteremo a prendere in considerazione solo i parametri necessari ad un corretto riconoscimento degli ingressi da parte della centrale, rimandando al manuale di programmazione per gli approfondimenti.

Nella prima riga della pagina denominata "**Programma Ingressi**", leggeremo il nome che abbiamo assegnato all'ingresso nella fase di identificazione (il nome sarà comunque modificabile anche da questa finestra con le modalità illustrate in precedenza).

CANCELLAZIONE DI UN DISPOSITIVO

Qualora fosse necessario rimuovere un dispositivo, è sufficiente premere sul pulsante DEL (fig. 19) e confermare la scelta per fare in modo che il dispositivo non venga più riconosciuto dal sistema.

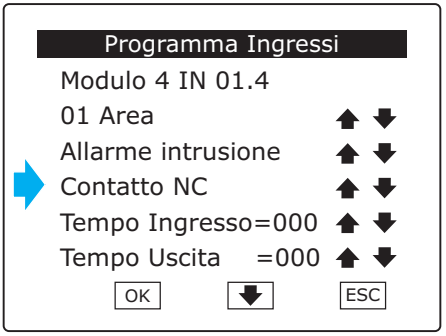


Fig. 20

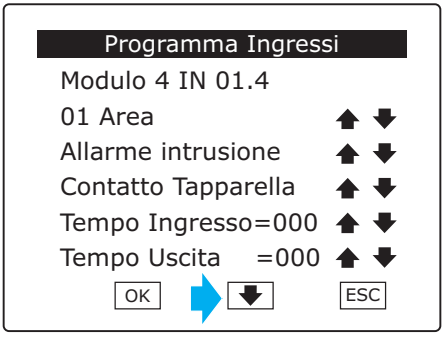


Fig. 21

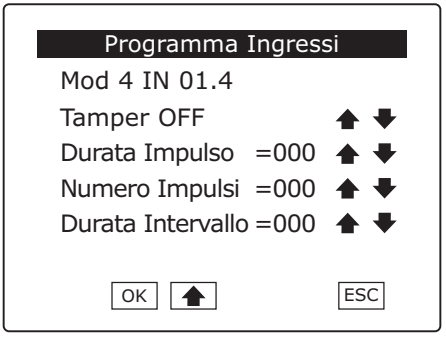


Fig. 22

Nella quarta riga (fig. 20), della pagina denominata "**Programma Ingressi**", premendo le icone ▲ ▼ è possibile individuare il tipo di bilanciamento corretto per l'ingresso in questione.
È possibile scegliere tra:
Contatto NC (Normalmente Chiuso)
Contatto NA (Normalmente Aperto)
Singolo Bilanciamento
Doppio Bilanciamento
Sensore Vibrazione
Contatto Tapparella

Per i tipi di bilanciamento definiti "**Sensore Vibrazione**" e "**Contatto Tapparella**" dovranno essere impostati anche numero e durata impulsi e intervallo (fig. 22), per accedere a questi parametri, premere sull'icona [▼] (fig. 21).

Per gli altri tipi di bilanciamento ci verrà proposta l'impostazione di "**Tamper**" e "**Gong**" (fig. 22).

È possibile verificare la correttezza dei collegamenti e del bilanciamento dagli ingressi, provocando volutamente degli allami e verificando che essi vengano riconosciuti correttamente dall'Unità Centrale.

Si potrà considerare questa fase della messa in servizio terminata, nel momento in cui, tornando alla finestra "**Identifica dispositivi**", nessuno dei dispositivi stessi risulterà in stato di allarme.

Premere **OK** per confermare le scelte fatte prima di uscire dalla videata con **ESC**.

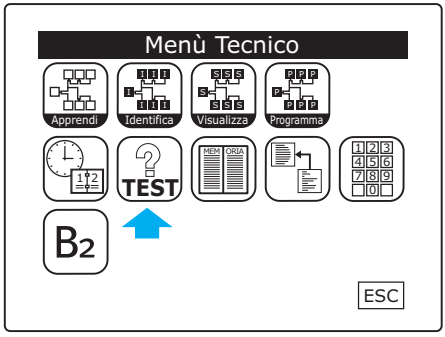


Fig. 23

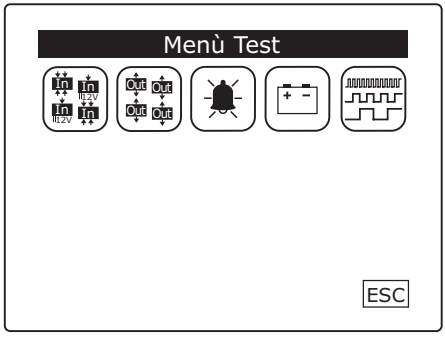


Fig. 24

Test Dispositivi

Dal "**Menù Tecnico**" (fig. 23), premendo l'icona "**Test**" si accederà al "**Menù Test**" (fig. 24) che ci permette di provare il corretto funzionamento dei dispositivi collegati.

Di seguito analizziamo ogni singolo test possibile.

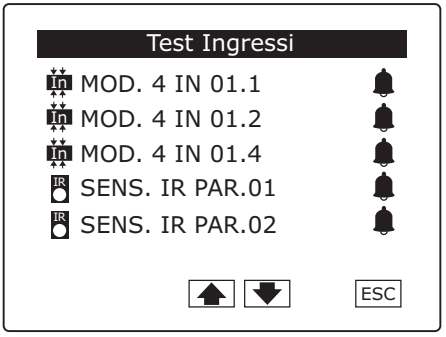


Fig. 25

TEST INGRESSI

In questa finestra appariranno solo gli ingressi che si trovano in stato di allarme (fig. 25).
Attivando dunque materialmente gli ingressi, sarà possibile verificarne il corretto funzionamento, nome ed ubicazione.
Se il bilanciamento degli ingressi è stato eseguito correttamente e se nulla attiva effettivamente gli ingressi, questa finestra deve risultare vuota.

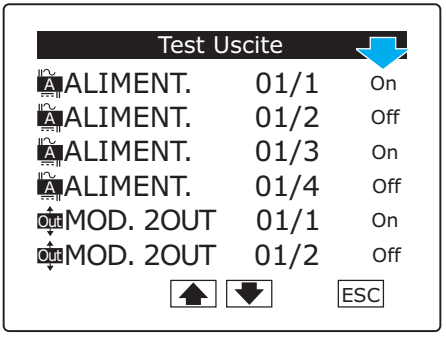


Fig. 26

TEST USCITE

In questa finestra appariranno tutte le uscite collegate, con l'icona della colonna a destra (fig. 26) in **Off** (spento).
Premendo con la penna in dotazione sull'icona **Off**, il suo stato cambierà in **On** e l'uscita verrà attivata per permettere di controllarne il funzionamento.
Uscendo dalla finestra premendo l'icona **ESC** le uscite eventualmente lasciate attive si disattiveranno automaticamente.

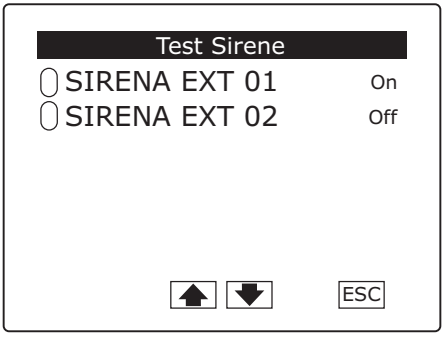


Fig. 27

TEST SIRENE

La scritta "ON" o "Off" accanto al nome del dispositivo fungono da interruttore (fig. 27).
Con una semplice pressione possiamo accendere o spegnere le sirene.

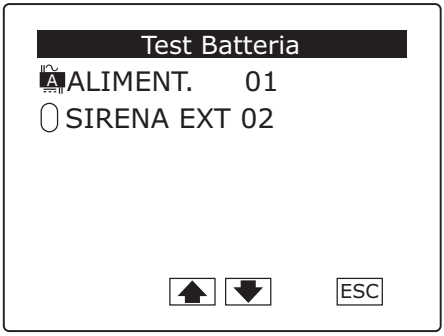


Fig. 28

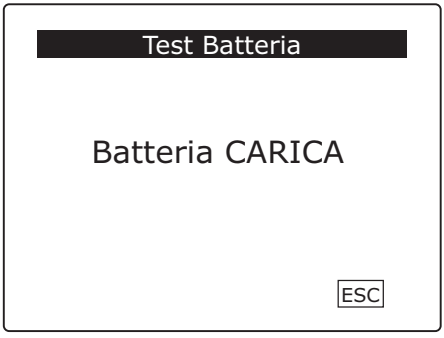


Fig. 29

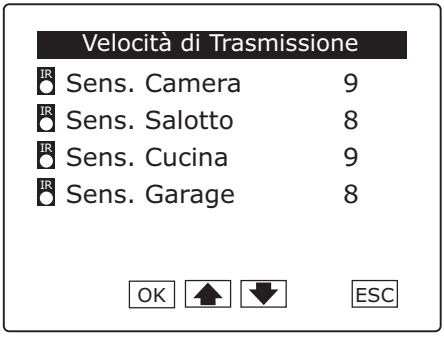


Fig. 30

TEST BATTERIA

Semplicemente premendo sul nome del dispositivo verremo informati sullo stato della batteria alloggiata al suo interno (figg. 28, 29).

TEST QUALITÀ TRASMISSIONE

Premendo l'apposita icona, apparirà un'elenco degli ingressi con accanto un valore numerico che indica la velocità e la qualità della comunicazione fra l'Unità Centrale e il dispositivo, in una scala compresa fra 1 e 10 (fig. 30).
Qualora il valore fosse inferiore a 7 verificare che la lunghezza del collegamento rientri nei limiti indicati alla sezione "**Generalità sul sistema**".

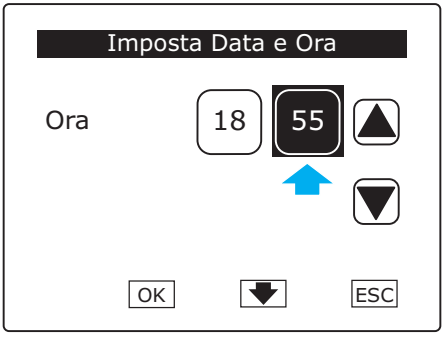


Fig. 31

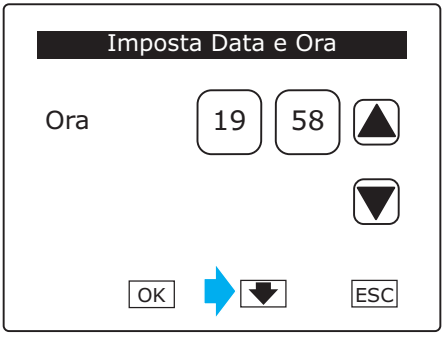


Fig. 32

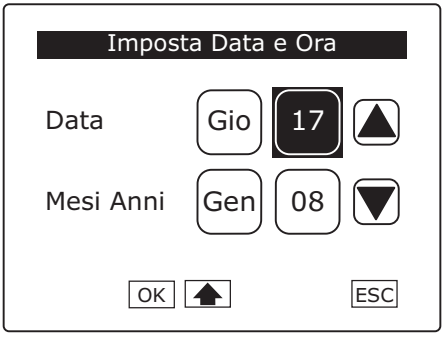


Fig. 33

Data e Ora

Dal "**Menù Tecnico**" premendo sull'apposita icona si accede alla finestra per l'impostazione di Data e Ora. Impostare l'ora corretta selezionando l'area da modificare (fig. 31) e agendo sulle freccie laterali. Procedere allo stesso modo per l'impostazione della data dopo aver premuto la freccia in basso sulla finestra (fig. 32) che permette l'accesso all'apposita schermata (fig. 33).

Premere **OK** per confermare le scelte fatte prima di uscire dalla videata con **ESC**.

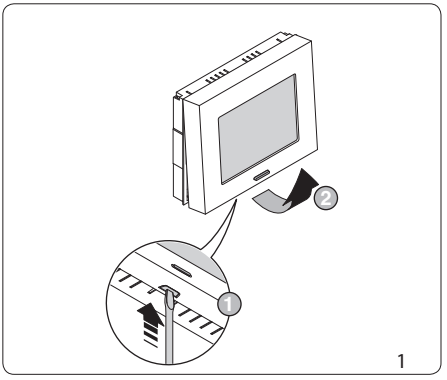
Messa in servizio terminata

La messa in servizio a questo punto si può considerare terminata e il sistema è già in grado di funzionare.
È possibile inserire il sistema, provocare degli allarmi e verificare che tutti i dispositivi rispondano correttamente.
Per le modalità di attivazione e disattivazione dell'impianto fare riferimento al "Manuale Utente".

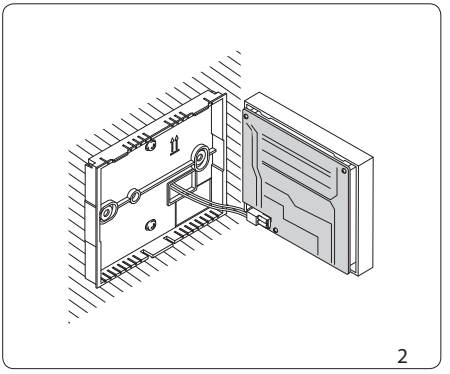
Ripristino valori di fabbrica

Nel caso in cui fosse necessario ripristinare i valori di default procedere come segue:

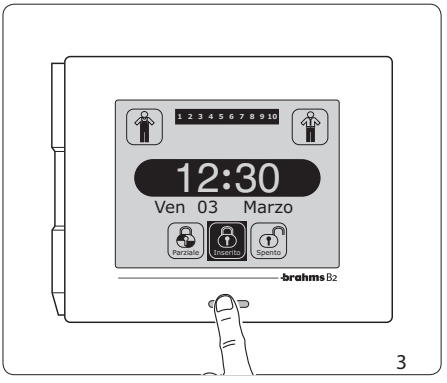
- Con sistema alimentato rimuovere il terminale (figura 1) dalla propria base di fissaggio SENZA scollegare l'alimentazione (figura 2) (il sistema andrà in sabotaggio).



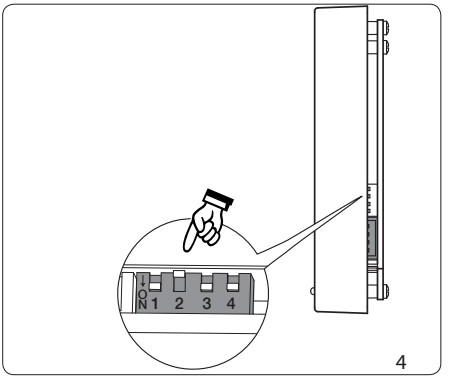
1


2

- Premere e mantenere premuto il tasto centrale (figura 3) e in contemporanea commutare il dip-switch numero 2 in posizione "OFF" (figura 4).



3



4

- Dopo circa 5 secondi riportare il dip-switch in posizione "ON" e rilasciare il tasto centrale (figura 3).
- Riagganciare il terminale alla propria base di fissaggio a parete.

- A questo punto il terminale visualizzerà automaticamente il menù di apprendimento dispositivi (figura 5) e procederà al rilevamento degli stessi (figura 6).

Fig. 5

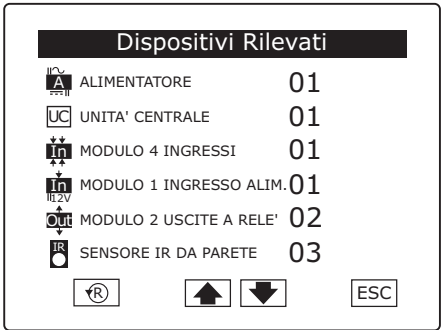


Fig. 6

brahms

BPT Spa
Centro direzionale e Sede legale
Via Cornia, 1/b
33079 Sesto al Reghena (PN) - Italia
http://www.bpt.it - mailto: info@bpt.it

CE